



STATUTO BOARD ARBITRI

Nell'ambito della continua crescita e professionalizzazione della S.B.F.I. sono state approvate dal Presidente, su proposta del responsabile nazionale degli arbitri, alcune modifiche tese ad incrementare gli standard di rendimento degli arbitri ed il livello generale delle competizioni.

BOARD ARBITRALE

È stato creato il board degli arbitri, organo formato da 3 rappresentanti che avrà il compito di gestire lo specifico settore, coadiuvato dal Presidente della S.B.F.I. Nello specifico, il *board* si occuperà di:

- Organizzazione e gestione delle competizioni con il logo S.B.F.I.
- Corsi per nuovi arbitri, esami ed aggiornamento
- Valutazione del rendimento degli arbitri
- Applicazione del regolamento WAF

Sarà quindi un nuovo, utile punto di riferimento per il Direttivo, gli arbitri e per tutti gli atleti. I membri, la cui nomina ha validità di due anni, sono proposti dal responsabile nazionale e devono essere approvati dal Presidente e dal Vicepresidente. Sono stati nominati per il 2018/2019:

- CRUCITTI Katia
- MENEGAZZO Fulvio
- TOGNANA Denis

COMPETIZIONI SBFI

Dal 2016 ogni competizione con logo S.B.F.I., sia in calendario sia pubblicizzata sul nostro sito, dovrà essere organizzata rispettando alcuni criteri:

- Gli arbitri della gara saranno designati dal board arbitri S.B.F.I.: ogni tesserato che intende organizzare una competizione DEVE preventivamente contattare un membro del board che, valutato il livello della competizione e considerate le linee guida del Presidente, designerà l'arbitro o gli arbitri, con opportuno corso arbitri e tessera di riconoscimento
- Nel budget gara DEVE essere previsto un capitolo spesa dedicato ai costi sostenuti dagli arbitri per raggiungere il luogo della competizione, vitto ed eventuale alloggio
- L'organizzatore della gara dovrà produrre ed inviare un referto al board arbitrale indicando gli arbitri presenti alla competizione, il numero di ricorsi ed eventuali infortuni
- Disporre di tavoli da gara regolamentari, pedane, magnesite e cinghie

In caso di mancato rispetto di queste norme saranno valutate le sanzioni previste dallo statuto S.B.F.I. Considerate le responsabilità oggettive in capo alla Federazione in caso di incidenti/infortuni, non è più ammissibile organizzare competizioni senza il giusto livello di professionalità. Giova ricordare che gli infortuni ricorrono più frequentemente nelle competizioni amatoriali e comportano spese legali importanti: tutti i tesserati devono quindi porre in essere ogni azione per prevenire contenziosi.

ARBITRI – CATEGORIE E DURATA QUALIFICA

Dal 2016 verrà abolita la classificazione degli arbitri in nazionali e regionali. Parimenti a quanto già in vigore nella WAF sono state introdotte 3 categorie:

- Gold
- Silver
- Bronze



Gli arbitri già in possesso di brevetto nazionale o regionale verranno assegnati, ove possibile, alle varie categorie, in base all'esito degli esami e all'effettivo rendimento rilevato in gara.

Gli arbitri qualificati negli ultimi 6 anni che, per mancanza di rilevazioni oggettive recenti, non possono essere assegnati a nessuna categoria, mantengono la qualifica di arbitro S.B.F.I. per 2 anni.

La qualifica di arbitro S.B.F.I. dura quindi 2 anni. A decorrere dal gennaio 2016 gli arbitri sono tenuti a partecipare ad almeno 1 *briefing Arbitri* nel biennio, al fine di mantenere la qualifica di arbitro S.B.F.I. Trascorso il biennio, per l'arbitro che non ha preso parte ai citati *briefing* o a competizioni in qualità di arbitro ufficiale, viene a decadere la nomina e non può più arbitrare competizioni ufficiali S.B.F.I. Gli arbitri senza categoria (*Gold, Silver o Bronze*) ma con qualifica valida devono essere autorizzati, di volta in volta, ad arbitrare dal *board*.

Caratteristiche categorie:

- *Gold*: arbitri di comprovata capacità ed esperienza, in grado di gestire incontri a livello internazionale come primi arbitri anche se affiancati, da un secondo arbitro *Bronze*. Possono partecipare alle competizioni internazionali e agli esami EAF/WAF. Durata qualifica: 3 anni. Se nel corso della qualifica, l'arbitro non prende parte a una delle 3 più importanti competizioni nazionali (*supermatch*, italiani, internazionali) o, in alternativa, a una competizione EAF o WAF, dovrà essere rivalutato;
- *Silver*: arbitri con ottima conoscenza del regolamento WAF e buona esperienza in grado di gestire incontri internazionali come primo arbitro se affiancati, come secondo arbitro, da un altro *Silver* o da un *Gold*. Durata dell'assegnazione alla categoria: 2 anni. Se nel corso dell'anno l'arbitro non prenderà parte a una competizione inserita nel calendario S.B.F.I. dovrà essere rivalutato;
- *Bronze*: arbitri con buona conoscenza del regolamento WAF. Sono in grado di gestire incontri di competizioni regionali/amatoriali e, come secondo arbitro, possono affiancare gli arbitri *Gold* nelle competizioni internazionali e gli arbitri *Gold* e *Silver* nelle competizioni nazionali. Durata dell'assegnazione alla categoria: 2 anni. Se nel corso degli anni l'arbitro non prenderà parte a una qualsiasi competizione con logo S.B.F.I. dovrà essere rivalutato.

Inoltre, ad ogni arbitro verrà fornito il regolamento WAF in inglese al fine di approfondirne la conoscenza e l'apprendimento della terminologia. Le gare internazionali anche se tenute in Italia dovranno essere arbitrate utilizzando i termini in inglese. Sarà altresì distribuito un *vademecum* con utili consigli per migliorare il rendimento nelle competizioni.

RESPONSABILE GARA

Per lo svolgimento delle competizioni di carattere nazionale è istituita la figura del responsabile gara, scelto principalmente tra i membri del *board* o, in mancanza di uno di essi, tra gli arbitri *Gold*.

Il Responsabile gara ha il compito di:

- organizzare e tenere il *briefing* pregara con gli arbitri;
- stabilire gli accoppiamenti per ogni tavolo di gara e i turni/pausa;
- concordare con il Presidente e il Vicepresidente i rimborsi;
- verificare che i tavoli siano correttamente montati e siano presenti cinghie regolamentari e magnesite;
- dirimere eventuali ricorsi durante la competizione;
- vigilare sull'applicazione del regolamento WAF;
- adottare sanzioni disciplinari (fallo/incontro perso) contro atleti rei di comportamenti scorretti verso altri atleti o irrispettosi nei confronti degli arbitri;
- proporre ai giudici di gara sanzioni disciplinari gravi (estromissione dalla competizione/sospensione dalla SBFI) in caso di comportamenti gravemente inurbani assunti dagli atleti nei confronti di altri atleti, giudici di gara, arbitri o infrastrutture;
- curare la rimozione dei perimetri di gara al termine degli incontri e impedire che nessuno utilizzi i tavoli di gara durante le premiazioni.



DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO

In esito a quanto emerso nelle recenti competizioni:

- gli arbitri che non partecipano alle finali collaborano, fino alla chiusura della competizione (premiazione compresa), alla supervisione e controllo dei tavoli a cui gli atleti non devono avere accesso. A tal fine, al termine delle finali, è compito degli arbitri rimuovere i perimetri dai tavolini. Le disposizioni per il dopo gara saranno date, di volta in volta, dal Presidente e dal Vice.
- è severamente vietato agli arbitri in servizio, sia esso primo o secondo arbitro, dare consigli agli atleti. L'arbitro deve limitarsi a svolgere il proprio ruolo, senza interagire oltre a quanto necessario a terminare l'incontro;
- i capi team che operano come arbitro, se intendono guidare il team devono togliere l'uniforme di gara;
- il secondo arbitro non può toccare e/o parlare con gli atleti durante il match limitandosi a parlare con il primo arbitro;
- gli arbitri non possono avere atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli atleti;
- deve essere sempre indossata l'uniforme prevista: al riguardo saranno confermate le disposizioni per personalizzare le uniformi.

Il board arbitrale, in collaborazione con il direttivo nazionale, si riserva di proporre adeguati provvedimenti disciplinari in caso di inadempienze.

Tutti i tesserati SBFI brevettati arbitro sono invitati quindi a presenziare ai *briefing* pregara organizzati regolarmente prima delle principali competizioni per mantenere aggiornata la loro preparazione e, a richiesta, certificare il livello posseduto.

Le modifiche introdotte sono tese a rendere ancora più professionali gli arbitri italiani motivando anche i nuovi arbitri a presenziare e mettersi alla prova.

Responsabili Board

Menegazzo Fulvio

Tognana Denis

Crucci Katia

Il Vice Presidente S.B.F.I.

Nedrotti Virna

Il Presidente S.B.F.I.

Rizza Claudio